

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Verona, 29 gennaio 2018

**ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, FORESTE
TURISMO E PROMOZIONE, CACCIA E PESCA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DOTT. MICHELE DALLA PICCOLA
VIA ROMAGNOSI, 9
38122 – TRENTO
PEC: ass.aft@pec.provincia.tn.it**



X LEGISLATURA

**E p.c. ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA CACCIA E PESCA
DOTT. GIUSEPPE PAN
REGIONE VENETO
Mail: assessore.pan@regione.veneto.it**

OGGETTO: PSR Trento 2014-2020. Applicazione misura 13 indennità compensativa per gli agricoltori delle zone montane.

Con la presente, si segnala che la quasi totalità delle domande presentate attraverso il Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) dalle imprese montane venete, che alpeggiano da decenni le malghe nei comuni confinanti trentini, sono state respinte per il superamento del carico di 4 UBA per ettaro.

Prima di entrare nel merito della questione, preme ricordare che nella precedente programmazione e fino all'anno 2015 le aziende montane, con sede legale in Veneto, che conducevano anche superfici ubicate fuori regione hanno beneficiato degli aiuti previsti direttamente dall'Amministrazione regionale del Veneto.

Successivamente all'approvazione del PSR Veneto, i Servizi della Commissione Europea sono intervenuti imponendo il premio in capo al Programma di sviluppo rurale che ottiene il beneficio in termini territoriali, escludendo la possibilità di inoltrare le domande in Veneto e concedendo la possibilità di presentare domanda per i terreni trentini all'amministrazione provinciale.

Di fatto questa opportunità non si è verificata ed aziende che da decenni alpeggiano le malghe di Trento vengono escluse da una indennità importante che assicura la presenza di imprese zootecniche in un territorio difficile come quello montano.

Nel merito, il sistema adottato per il calcolo delle UBA per ettaro, che conteggia tutti i capi presente in BDN, considera solo la superficie foraggiera ricadente nel

San Marco 2322
Palazzo Ferro Fini
30124 Venezia

+39 041 2701111 *tel*
www.consiglio Veneto.it

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

territorio della provincia di Trento e comuni limitrofi e per il pascolo la compunta in ragione di 0,4 ettari per ogni UBA alpeggiata, è nei fatti chiaramente discriminatoria nei confronti delle imprese montane venete con possibili risvolti legali.

Ferma restando la definizione delle superfici ammissibili a pagamento, si chiede un Vostro intervento per una modifica dell'attuale sistema di calcolo delle UBA per ettaro che consideri nel carico di bestiame tutti i capi presenti in BDN ma anche tutte le superfici foraggere aziendali, almeno quelle montane, facilmente individuabili nel fascicolo aziendale e nelle banche dati pubbliche. Nella scheda misura e nei primi bandi il riferimento era sempre alla "superficie foraggiera aziendale"; per questo si chiede che l'applicazione del nuovo sistema di calcolo delle UBA per ettaro venga adottato anche per le domande relative agli anni 2016 e 2017.

La risoluzione di questa anomalia è interesse delle amministrazioni che sono consapevoli che dei piccoli aiuti alle imprese zootecniche montane contribuiscono alla salvaguardia di territori fragili.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.



X LEGISLATURA

Il consigliere regionale

Dott. Stefano Valdegamberi